



## ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"

Via Padre Luigi Monti, 61 – 21047 Saronno (Va) tel. 029602522 – FAX 029600870  
Scuola Secondaria I grado a indirizzo musicale "Leonardo da Vinci", via Padre Luigi Monti, 61  
Scuola Primaria "Giuseppina Pizzigoni" via Parini, 42 Saronno tel. 029620633  
Scuola Primaria "Damiano Chiesa" via Buraschi, 9 Saronno tel. 029605522  
Cod. Meccanografico VAIC849006 – Cod. Fiscale 94011740126  
e-mail: vaic849006@istruzione.it – Posta Elettronica Certificata: vaic849006@pec.istruzione.it  
sito internet: www.istitutocomprensivodavinci.gov.it



Saronno, 30 /09/2016

**AGLI ATTI**

### PROGETTO: ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

#### EDUCAZIONE INTERCULTURALE

La presenza di stranieri nelle scuole fa sì che gli insegnanti si trovino a dover affrontare il problema di avere in classe alunni stranieri, magari di nazionalità, culture e lingue molto diverse.

Sin dall'inizio avere uno straniero in classe ha obbligato a riflettere su cosa stavamo insegnando, sulla sua utilità rispetto ai bisogni degli studenti, sulla nostra modalità di relazionarci con loro. Ha costretto a ripensare a noi, ai nostri tratti culturali e valoriali, alle somiglianze e alle differenze con quelli di altri popoli, agli elementi costitutivi della nostra e dell'altrui identità.

Abbiamo così scoperto la necessità di un'educazione interculturale, cioè di una riflessione che permette da una parte di conoscere le culture diverse, individuando e rimuovendo i pregiudizi che ce ne impediscono l'incontro, dall'altra di capire meglio, nel confronto tra le culture, i valori e gli aspetti salienti della nostra.

L'educazione interculturale allora non è apparsa solo come un tema da affrontare quando la presenza di stranieri in classe o nella società obbliga a trovare qualche modalità per affrontare le difficoltà e le tensioni che si possono generare, ma invece come una grande finalità educativa valida in ogni caso e che la scuola, agente formatore per eccellenza, deve porsi per formare giovani che siano capaci di vivere in modo pacifico e democratico nei confronti di qualunque tipo di diversità.

Obiettivi generali dell'educazione interculturale, indipendenti dalla presenza di stranieri nella scuola o nella comunità, possono essere definiti in questo modo:

1. rafforzare la propria identità individuale o di gruppo non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri;
2. sviluppare una personalità curiosa, attenta, disponibile, democratica, sensibile, rispettosa dell'altro;
3. diventare capaci di riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi e i pregiudizi, dimostrando capacità autocritiche;
4. prendere coscienza della complessità, ma anche della relatività dei punti di vista e quindi essere capace di cambiare il proprio;
5. essere capace di accettare e convivere costruttivamente con il diverso, riconoscendone i diritti.

Per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, il nostro Istituto adotta strumenti, deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, e percorsi riportati di seguito.

Strumenti:

- protocollo di carattere amministrativo e burocratico, comunicativo e relazionale, educativo e didattico, sociale (vedi allegato 4);
- progetto "Una rete per accogliere", in rete con le altre scuole di Saronno;
- testi specifici, materiale appositamente predisposto;
- sussidi audiovisivi e multimediali per l'apprendimento della lingua italiana e per l'educazione all'interculturalità all'interno della classe.

Percorsi:

- riflessione sull'identità personale: polidentità e poliappartenenze;
- incontro con il diverso: somiglianze e differenze, difficoltà di comunicazione e comprensione, stereotipi e pregiudizi reciproci, interesse e valore dell'incontro e dello scambio;
- paesi e culture a confronto nello spazio e nel tempo.

## PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

- Laboratorio "Lingua della Comunicazione e dello Studio". Gli alunni stranieri che presentano difficoltà nella comunicazione e/o comprensione del linguaggio specifico delle discipline potranno avvalersi di lezioni individualizzate rese possibili dalla flessibilità dell'orario scolastico e dalla risorsa territoriale aggiuntiva. Si attiveranno, pertanto, due tipologie di laboratori: 1) prima alfabetizzazione  
2) approfondimento lingua dello studio.

## INIZIATIVE DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE

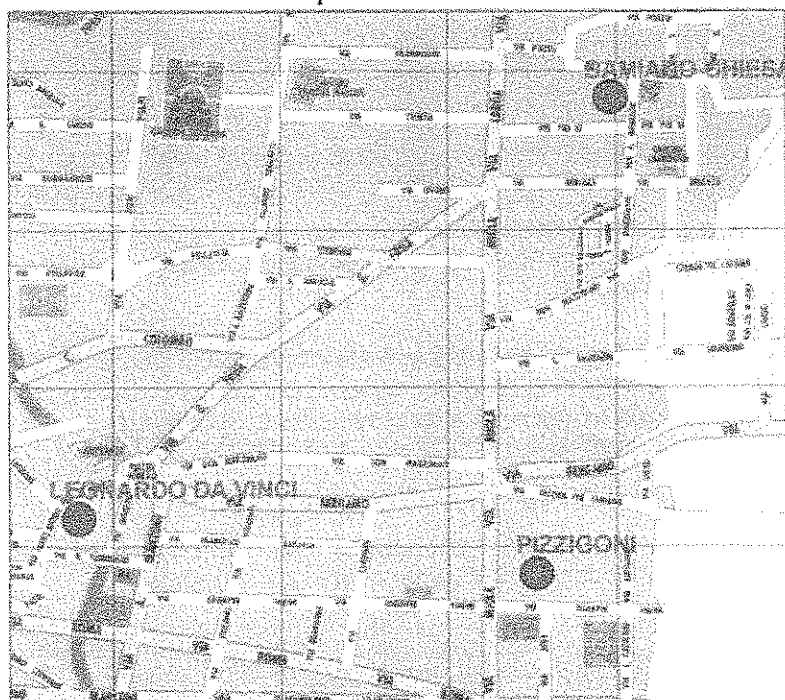
- Adozione a distanza: alcune classi adottano un bambino a distanza tramite l'Associazione "Il sole onlus" di Saronno;
- Per stimolare il dibattito interculturale e un atteggiamento di apertura e solidarietà verso l'altro, nonché la conoscenza di tradizioni e valori presenti nella cultura africana, le classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado, parteciperanno all'attività "Africa Esengo";
- Le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di 1° grado assisteranno alla visione del film "East is east" allo scopo di creare e approfondire una sensibilità volta alla tolleranza e alla comprensione.
- Mostra Interculturale "Le mille e una rotta...così si sposta il mondo": gli alunni dell'Istituto saranno accompagnati a visitare la mostra che si propone i seguenti esiti educativi: il rispetto come espressione della reciproca conoscenza, la consapevolezza della interazione e dell'interdipendenza tra popoli e culture, il raggiungimento di un maturo equilibrio nel rapporto con la diversità e lo sviluppo di atteggiamenti virtuosi finalizzati alla convivenza democratica. Cercherà di dare un contributo alla riflessione sul tema, ribadendo due concetti fondamentali: da una parte, spostarsi per migliorare la propria vita è una caratteristica fisiologica del genere umano; dall'altro, l'incontro con nuove persone e culture in Italia non è un peso, ma una risorsa.

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci" comprende due scuole primarie ed una scuola secondaria di 1° grado situate in punti diversi del contesto territoriale cittadino, all'interno di una fascia che da nord prosegue verso sud per poi passare sul fronte est toccando diversi comuni limitrofi (Rovello, Cogliate, Ceriano e Solaro).

L'Istituto opera in una realtà territoriale eterogenea sul piano economico, socio-culturale e ambientale.

Il territorio nella sua specificità offre diverse possibilità di integrazione culturale che risultano utilmente recepite ed inserite nella declinazione dell'Offerta Formativa complessiva rivolta ad alunni, famiglie e docenti. Gli interventi sono diversificati e sono proposti secondo priorità individuate nelle singole scuole, spaziando in diversi settori ugualmente qualificanti ai fini di una formazione globale con il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale, dell'Ente teatrale, della Biblioteca cittadina e di diverse istituzioni private.



L'edificio in posizione centrale è quello della scuola secondaria di 1° "**Leonardo da Vinci**", sede della Dirigenza: è vicinissimo al Centro storico e alla annessa isola pedonale. In pochi minuti, procedendo concentricamente, è possibile raggiungere la succursale postale, l'ente ospedaliero, la sede degli uffici comunali e poco più distante la stazione ferroviaria centrale; in posizione frontale si trovano l'oratorio della parrocchia ed uno dei cinema cittadini.

La costruzione, risalendo all'inizio del secolo, è la più vecchia tra le tre scuole secondarie di primo grado pubbliche della città. È disposta su tre piani; tutti ospitano classi; gli uffici sono situati al primo piano; sono annessi due palestre ed un locale mensa. Sono disponibili spazi destinati ai laboratori

La scuola primaria "**Damiano Chiesa**" è ubicata a nord-est rispetto al contesto territoriale cittadino, si trova nel quartiere "Cassina Ferrara" dalle origini storiche remote rispetto al resto della città: la Chiesa parrocchiale, nucleo del quartiere, risale infatti al 1381.

Ultimamente il dato più caratteristico è una continua espansione urbanistica in atto da almeno due decenni che ha mutato profondamente la fisionomia del quartiere: si sono notevolmente ridotti gli spazi verdi prima esistenti ovunque e soprattutto nelle immediate vicinanze della scuola, si sono insediati nuovi nuclei familiari provenienti da altre zone cittadine, dall'interland e da paesi extra-comunitari.

Le tipologie abitative presenti sono diversificate: zone residenziali convivono accanto ad edilizia

popolare o di tipo tradizionale (antiche case di corte).

È progressivamente mutata la stratificazione sociale dell'intero quartiere: si sono allargati gli orizzonti, si sono introdotte nuove dinamiche relazionali.

La situazione economica e socio-culturale del quartiere risulta così eterogenea.

La scuola, come la Parrocchia, il nuovo Centro Giovanile ed il Centro Sociale, rappresenta un importante punto di riferimento per i residenti della zona.

L'edificio della scuola primaria "**Pizzigoni**" è ubicato in una zona residenziale, che presenta anche una edilizia abitativa popolare, pertanto, sia nella situazione economica sia nel livello socio-culturale si rilevano aspetti eterogenei.

Il quartiere di appartenenza ha una sua specifica fisionomia, dispone di zone a verde e di strutture sportive pubbliche e private vicinissime alla scuola.

L'espandersi del fenomeno migratorio ha determinato un incremento del numero di minori stranieri inseriti nelle nostre scuole.

Ciò ha determinato la necessità di creare progetti strutturati, per dare risposte concrete ai bisogni emersi in campo socio-educativo e culturale, senza trascurare la difesa degli standard educativi e di apprendimento degli alunni italiani.

Al fine di creare le condizioni per una convivenza democratica, nel rispetto delle differenze e nella condivisione delle "similarità", nella nostra scuola si realizzano laboratori educativi di tipo interculturale. Poiché la classe di inserimento è la protagonista decisiva e determinante del futuro progresso conoscitivo dell'alunno è importante che i compagni vengano sin dall'inizio messi a conoscenza delle notizie più importanti o anche solo curiose, relative ai diversi luoghi di provenienza dei nuovi arrivati.

La promozione dell'integrazione e lo sviluppo del dialogo interculturale rappresentano finalità prioritarie; per concretizzarle occorre, fra l'altro, costruire occasioni di insegnamento-apprendimento della lingua italiana.

Le modalità, i ritmi, le condizioni di apprendimento di una seconda lingua d'uso e della scolarità globale sono difficili da stabilire a priori, perché ogni percorso di apprendimento è unico e diverso dagli altri.

Il processo deve essere graduale, ma ricco di stimoli quantitativamente e qualitativamente adeguati. Lo scopo del lavoro è, pertanto, quello di contribuire alla diffusione della **cultura dell'accoglienza**, inserita nel quadro più ampio delle attività che le scuole attuano in collaborazione con il territorio e le varie agenzie che in esso operano.

## PARTENARIATI

1) **Rete tra Istituti Comprensivi e Istituti di Scuola Secondaria di II° Grado di Saronno (I.C.S. "L. da Vinci" - I.C.S. "A. Moro" - I.C.S. "I. Miliati" - I.P.S.I.A. "A. Parma" - I.T.I.S. "G. Riva" - I.T.C. "G. Zappa" - Liceo Classico e Liceo Socio Psicopedagogico "S. M. Legnani" - Liceo Scientifico "G. B. Grassi"):**

- ampliamento delle ore di laboratorio linguistico per la lingua della comunicazione e dello studio con docenti interni e facilitatori esterni;
- formazione docenti;
- promozione di percorsi interculturali;
- acquisto di materiale per i laboratori;
- istituzione di una commissione interculturale di istituto composta da docenti dei plessi e dai facilitatori linguistici esterni;
- istituzione di una commissione interculturale di rete composta dai Dirigenti Scolastici, dai rappresentanti dei docenti e del personale ATA dei tre Istituti Comprensivi, dagli insegnanti/ facilitatori linguistici sia interni sia esterni, dal gruppo Paiss e dal

**2) UST di Varese:**

- risorsa aggiuntiva territoriale di Saronno.

**3) Comune di Saronno: convenzione tra il Comune di Saronno e la Rete degli I. C. S. di Saronno :**

- assunzione di facilitatori linguistici per l'insegnamento di L2 nel laboratorio di alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- mediatori linguistici-culturali.

**4) Croce Rossa Italiana Sottocomitato di Saronno:**

- azioni di volontariato.

**5) Givis ( Gruppo Indipendente per l'inclusione sociale)**

- azioni di volontariato.

**AZIONI SVILUPPATE NELL'ISTITUTO**

**a) Verso gli alunni:**

- accoglienza / inserimento;
- difesa della cultura d'origine;
- formazione / apprendimento;
- integrazione.

**b) Verso le famiglie:**

- clima favorevole all'accoglienza / inserimento / comunicazione
- informazioni su:
  - organizzazione del sistema scolastico italiano;
  - regolamento interno;
  - POF;
  - calendario scolastico;
  - modulo per l'iscrizione;
  - presenza di laboratori L2;
  - rapporti scuola - famiglia;
  - servizi per la scuola;
  - servizi territoriali (ASL, Uffici del Comune di Saronno, scuole...).

**c) Da parte del personale dell'istituto:**

- formazione sui temi della multiculturalità e dell'educazione interculturale;
- sostegno all'insegnamento (laboratori L2 per la lingua della comunicazione e per la lingua dello studio) ;
- adattamento degli obiettivi specifici di apprendimento sulla base delle diverse situazioni;
- supporto all'orientamento (colloqui con alunni e famiglie in presenza di mediatore linguistico-culturale) ;
- conoscenza della biografia linguistica dell'alunno neo-arrivato (provenienza, storia scolastica, situazione linguistica, bagaglio di esperienze, grado di maturità, interessi, abilità, competenze) – all.1;
- stesura richiesta interventi - all.2;
- stesura PEI stranieri - all.3.

**d) Personale non docente:**

- conoscenza dell'aspetto amministrativo-burocratico (procedure di iscrizione e documentazione, accertamento della scolarità precedente, dello stato di salute, della situazione giuridica e familiare);
- condivisione delle modalità per il monitoraggio degli alunni stranieri con il personale di segreteria degli altri I.C.S. di Saronno;
- supporto di consulenza da parte del Dirigente Scolastico, e del referente della Commissione Intercultura;

**e) Dirigente:**

- accordo di rete con I.C.S. , I.P.S.I.A. , I.T.I.S. , I.T.C. , Liceo Classico, Liceo Socio-Psicopedagogico, Liceo Scientifico di Saronno, IAL, CFPI e l'Amministrazione Comunale;
- prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico;
- responsabilità progettuale condivisa e partecipata;
- coinvolgimento delle famiglie nel progetto formativo;
- formazione degli insegnanti su tutte le problematiche connesse all'accoglienza degli alunni stranieri;
- condivisione ed attuazione del protocollo di accoglienza;
- reperimento di risorse umane e di risorse economiche;
- creazione di aule laboratoriali in ogni plesso dell'istituto;
- attivazione di percorsi interculturali;
- flessibilità organizzativa;
- verifiche in itinere della coerenza tra i bisogni individuali e le offerte formative.

**f) Commissione Intercultura di Rete:**

- attuazione del Protocollo di Accoglienza - all.4

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**1. Informazioni quantitative:**

• totale studenti iscritti c/o I.C.S. "L. da Vinci" Saronno (VA):	1082
• numero studenti stranieri a.s. 2016/17:	129
• di cui: numero studenti stranieri arrivati dall'estero nell'anno scol.'16-'17	6
• presenza di minore straniero non accompagnato:	0
• presenza di nomadi:	0
• livello di competenza in lingua italiana degli studenti neo arrivati:	
• nessuna conoscenza:	6
• conoscenza e uso di semplici termini:	6
• lettura e scrittura a livello elementare:	0
• sufficienti competenze lessicali, grammaticali e sintattiche:	0

**2. Risorse umane:**

- risorsa aggiuntiva UST;
- docenti dell'Istituto comprensivo;
- docente volontaria C.R.I. Sottocomitato di Saronno;
- facilitatrice linguistica comunale.

**3. Risorse finanziarie:**

- si utilizzeranno le risorse previste dal Contratto Nazionale CCNL 29/11/2007. Nel caso tali finanziamenti non siano sufficienti o non siano erogati si provvederà con risorse proprie.

4. Collocazione oraria delle attività: flessibilità organizzativa e didattica per permettere agli alunni stranieri la frequenza dei laboratori L2 per la lingua della comunicazione e per la lingua dello studio durante l'attività curricolare all'interno e all'esterno dell'Istituto.

#### RISULTATI ATTESI:

1. condivisione delle strategie di intervento;
2. ottimizzazione delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati e dei seguenti obiettivi specifici dei laboratori L2:
  - sviluppo della capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire coi pari e con l'insegnante;
  - avvio di un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua;
  - sviluppo di una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture e il loro riutilizzo in nuove situazioni;
  - sviluppo di:
    - abilità di lettura e di studio;
    - abilità metalinguistiche e metacognitive (riflessioni sulla lingua);
    - metodo di studio;
    - ampliamento del lessico di base delle diverse discipline;
    - produzione (orale e scritta) di testi complessi con uso appropriato delle strutture sintattiche.
    - favorire l'apprendimento dell'italiano come lingua veicolare per gli apprendimenti nel medio-lungo periodo.

#### INDICATORI DI RISULTATO:

- Framework europeo per stranieri.

#### STRUMENTI:

- testi specifici per l'apprendimento della lingua italiana;
- computer e software;
- testi semplificati;
- schede riassuntive;
- prove strutturate dai docenti;
- libri per stranieri redatti dalle case editrici per le singole discipline

**Il progetto è stato deliberato nella seduta del Collegio Docenti del 11 ottobre 2016, nell'ambito dei Progetti dell'Offerta Formativa, e in quella del Consiglio di Istituto del 17 /10/2016.**

LA REFERENTE

Prof.ssa Rosanna Ricchezza



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Girolamo Pace



**BIOGRAFIA LINGUISTICA DELL'ALUNNO STRANIERO**

COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

SCUOLA.....

**1) DATI PERSONALI**

nazionalità.....

data di nascita.....

luogo di nascita.....

se immigrato, data di arrivo in Italia.....

**2) STORIA SCOLASTICA DEL BAMBINO**

Scuola e classe frequentata nel paese d'origine.....

.....

Informazioni sul percorso scolastico (campo affettivo e campo cognitivo...)

.....

.....

.....

Scuola e classe eventualmente frequentata in precedenza in Italia e durata della frequenza

.....

**3) SITUAZIONE LINGUISTICA**

**3.1 Pratiche linguistiche quotidiane**

➤ lingua usata dal bambino/a per comunicare con i familiari .....

**3.2 Altre lingue conosciute**

➤ quali?.....

➤ livello di conoscenza (verificato, se possibile, attraverso opportune prove)

.....

**3.3 L'italiano (livello attuale di competenza della lingua orale e scritta)**

a)  Ragazzo straniero neo-arrivato, nessuna competenza linguistica in italiano orale e scritto.

b)  Ragazzo straniero con uno o più anni di scolarità in Italia.

**COMPILARE LA SEGUENTE TABELLA SOLO NEL CASO DI RAGAZZO STRANIERO CON UNO O PIU'**

**ANNI DI SCOLARITA' IN ITALIA**



**RICHIESTA INTERVENTO**

<b>ITALIANO ORALE</b>		
<b>CRITERI</b>	<b>DESCRITTORI dei CRITERI</b>	<b>DESCRITTORI OPERATIVI dei LIVELLI</b>
Comprensione della lingua orale e scritta	Sa distinguere gli elementi significativi di una comunicazione	<input type="checkbox"/> in modo quasi completo <input type="checkbox"/> nelle linee essenziali <input type="checkbox"/> in modo inadeguato
	Legge ad alta voce	<input type="checkbox"/> in modo scorrevole <input type="checkbox"/> senza errori, ma in modo meccanico <input type="checkbox"/> in modo stentato o incerto e faticoso
	Ricava dal testo le informazioni richieste	<input type="checkbox"/> in modo quasi completo <input type="checkbox"/> negli aspetti essenziali <input type="checkbox"/> in modo superficiale ed inadeguato o difficoltoso
Produzione della lingua orale	Riferisce un messaggio, un testo letto o ascoltato	<input type="checkbox"/> in modo corretto <input type="checkbox"/> in modo comprensibile, nelle linee essenziali <input type="checkbox"/> in modo confuso o frammentario e scorretto

<b>ITALIANO SCRITTO</b>		
<b>CRITERI</b>	<b>DESCRITTORI dei CRITERI</b>	<b>DESCRITTORI OPERATIVI dei LIVELLI</b>
Produzione della lingua scritta (Produce testi sulla base di una traccia data)	Contenuto	<input type="checkbox"/> pertinente ed abbastanza completo <input type="checkbox"/> pertinente ma superficiale o incompleto <input type="checkbox"/> povero, inadeguato e disorganico
	Correttezza	<input type="checkbox"/> ortograficamente e grammaticalmente abbastanza corretti <input type="checkbox"/> ortograficamente e grammaticalmente parzialmente corretti <input type="checkbox"/> ortograficamente e grammaticalmente scorretti
	Lessico	<input type="checkbox"/> abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> semplice <input type="checkbox"/> povero ed improprio

**TIPO DI INTERVENTO RICHIESTO:**

- Inserimento nel laboratorio L2 di alfabetizzazione (lingua della comunicazione)
- Inserimento nel laboratorio L2 di 1^ livello (lingua dello studio 1)
- Inserimento nel laboratorio L2 di 2^ livello (lingua dello studio 2)


**ISTITUTO COMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI"**

SEDE: Via Padre Luigi Monti, 61 - 21047 Saronno (VA) Tel . 02 9602522/02 96708041 - Fax 02 9600870  
 PLESSO: Scuola Secondaria I grado "Leonardo da Vinci" Via Padre Luigi Monti, 61 Saronno - Tel . 02 9602522 - Fax 02 9600870  
 PLESSO: Scuola Primaria "Giuseppina Pizzigoni" Via Parini, 42 Saronno - tel. 02 9620633 – fax 02 96704443  
 PLESSO: Scuola Primaria "Damiano Chiesa" Via Buraschi, 9 Saronno – tel. 02 9605522  
 Cod. mecc. VAIC849006 – CF 94011740126  
 E-mail: [VAIC849006@istruzione.it](mailto:VAIC849006@istruzione.it) Posta Elettronica Certificata: [VAIC849006@pec.istruzione.it](mailto:VAIC849006@pec.istruzione.it)  
 Sito internet: [www.istitutocomprensivodavinci.it](http://www.istitutocomprensivodavinci.it)

## Piano educativo individualizzato alunno straniero

a cura del Consiglio di classe

 NOME ..... COGNOME ..... M  F 

FREQUENTA DAL ..... CLASSE .....

NATA IN ..... IL .....

Data del primo arrivo in Italia.....

Lingua madre .....

Lingua parlata in famiglia.....

Altre lingue conosciute.....

Numero degli anni di scolarità..... di cui

nel paese d'origine.....in Italia .....

 DOCUMENTAZIONE SCOLASTICA  
 (in segreteria)

 SI

 NO

## Indicazioni per i docenti

- I Consigli di classe elaboreranno il *piano educativo personalizzato* sulla base delle competenze e delle conoscenze rilevate in ingresso e dei bisogni di apprendimento individuati.
- Ogni insegnante, nella propria disciplina, imposterà la **programmazione** a partire dalle competenze di base individuate e semplificherà i contenuti della propria disciplina, tenendo conto che le abilità linguistiche per seguire il programma della classe vengono acquisite perfettamente solo dopo alcuni anni;
- L'alunno/a, che necessita dell'intervento di supporto linguistico di italiano L2, potrà uscire dall'aula per seguire le lezioni nel laboratorio per il numero di ore stabilite;
- Il coordinatore di classe verificherà che le **comunicazioni scolastiche** più importanti (uscite, assenze, scioperi, colloqui, assemblee, consegna scheda.....), eventualmente semplificate, vengano correttamente comprese dall'alunno/a straniero/a;
- E' necessario valutare l'acquisto dei **libri di testo** in base alla situazione, evitando di far acquistare libri che, per le difficoltà linguistiche dell'alunno/a, non verranno poi utilizzati durante l'anno scolastico;
- Le **verifiche** tenendo conto dello svantaggio linguistico dell'alunno/a potranno essere:
  - temporaneamente sospese,
  - ridotte di numero
  - semplificate in relazione a quantità e qualità delle richieste
  - svolte con maggiore tempo a disposizione

Gli insegnanti che sospenderanno le verifiche utilizzeranno tipologie e strategie di valutazione diverse che indicheranno sul registro personale.

Nella valutazione dovranno essere privilegiate le conoscenze essenziali e il contenuto, rispetto alla forma espositiva.

Le verifiche e le valutazioni sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal suddetto *piano educativo individualizzato* appositamente elaborato ed avere una particolare attenzione all'aspetto formativo.

La **valutazione**, nel **primo quadrimestre**, potrà prevedere una sospensione del giudizio nelle discipline in cui non vi sono sufficienti elementi di valutazione o perchè l'alunno/a partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari o perchè l'arrivo dell'alunno/a è troppo vicino al momento della stesura del documento di valutazione;. In tal caso la dicitura da riportare sulla scheda sarà la seguente:

*"non valutato in quanto l'alunno è impegnato in un percorso di prima alfabetizzazione linguistica"*

Per la valutazione espressa su un percorso individualizzato la dicitura sarà:

*"la valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"*

La valutazione di **fine anno** dovrà essere sempre espressa in tutte le discipline e dovrà tener conto degli obiettivi educativi e didattici individuati per l'alunno/a dal Consiglio di classe. In particolare farà riferimento alla situazione di partenza, all'impegno, ai progressi in itinere, alla motivazione e alle potenzialità di apprendimento dimostrate.

**Nella valutazione di italiano si terrà conto anche del percorso fatto dagli alunni nel laboratorio linguistico.**

## Valutazione delle competenze in ingresso

<b>ITALIANO L2</b>	Livello principiante	Livello A1	Livello A2	Livello B1	Livello B2
Comprensione orale					
Produzione orale					
Comprensione scritta					
Produzione scritta					

In riferimento ai livelli linguistici del Quadro Comune Europeo (vedi foglio allegato)

<b>LINGUA INGLESE</b>	Livello principiante	Livello A1	Livello A2	Livello B1	Livello B2
Comprensione orale					
Produzione orale					
Comprensione scritta					
Produzione scritta					

In riferimento ai livelli linguistici del Quadro Comune Europeo (vedi foglio allegato)

<b>LINGUA FRANCESE</b>	Livello principiante	Livello A1	Livello A2	Livello B1	Livello B2
Comprensione orale					
Produzione orale					
Comprensione scritta					
Produzione scritta					

In riferimento ai livelli linguistici del Quadro Comune Europeo (vedi foglio allegato)

	LIMITATE	SUFFICIENTEMENTE SVILUPPATE	ADEGUATAMENTE SVILUPPATE
ABILITA' MANUALI			
ED.ARTISTICA			
TECNOLOGIA			
ABILITA' MOTORIE			

**AREA LOGICO-MATEMATICA**

**Sa operare con numeri:**

- naturali (fino a .....) con difficolta'  correttamente  con facilita'
- decimali  con difficolta'  correttamente  con facilita'

**Sa operare con le frazioni  
(cl.2<sup>a</sup> - cl.3<sup>a</sup>)**

- con difficolta'  correttamente  con facilita'

**Conosce le principali figure geometriche piane (cl.1<sup>a</sup>)**

SI'  NO

**Sa calcolare nella figura proposta:  
(cl.2<sup>a</sup>-cl.3<sup>a</sup>)**

PERIMETRO  SI'  NO    AREA  SI'  NO

**Conosce le unita' di misura**

SI'  NO

**Opera equivalenze**

SI'  NO

Altro \_\_\_\_\_

**Eventuale insegnante-tutor per lo studente straniero designato dal consiglio di classe:**

.....

**Eventuale compagno/i -tutor per lo studente straniero designato/i dal consiglio di classe (anche a rotazione):**

.....

**Frequenta un laboratorio di Italiano L2**

SI'  NO

N°ore \_\_\_\_\_

**Frequenta i seguenti Laboratori opzionali**

.....

## OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Promuovere la relazione all'interno della classe
- Valorizzare l'identità culturale
- Favorire lo scambio ed il confronto delle esperienze personali e scolastiche

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

### Italiano

#### Ascoltare

- comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente e relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana
- comprendere brevi messaggi ricorrenti nel linguaggio della scuola e semplici istruzioni
- comprendere quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane
- comprendere brevi racconti relativi a esperienze concrete
- comprendere l'essenziale di una spiegazione e di un testo

#### Leggere

- saper leggere e comprendere singole parole
- saper leggere e comprendere semplici frasi
- saper rispondere a domande relative ad un breve e semplice testo narrativo
- saper comprendere un testo relativo alle discipline scolastiche

#### Parlare

- rispondere a semplici domande
- usare vocaboli ed espressioni di uso frequente per chiedere e per dare informazioni
- prendere l'iniziativa per comunicare in modo semplice
- formulare domande relative ai termini e ai contenuti non compresi
- raccontare brevemente avvenimenti relativi all'esperienza personale
- esprimere sentimenti e stati d'animo
- utilizzare i principali termini settoriali
- esporre un argomento di studio in maniera chiara e scorrevole

#### Scrivere

- scrivere sotto dettatura parole conosciute e brevi frasi
- scrivere semplici frasi con lo spunto di immagini
- compilare un semplice questionario con i dati personali
- descrivere oggetti, persone e ambienti conosciuti
- produrre, con la guida di un questionario, un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori.
- produrre in modo autonomo testi coerenti su argomenti conosciuti

#### Riflessione sulla Lingua

- conoscere e usare le principali regole ortografiche
- conoscere e usare correttamente le principali regole grammaticali
- conoscere e usare correttamente le principali regole sintattiche

### Geografia

- completare correttamente carte geografiche mute con l'uso dell'atlante
- saper leggere carte geografiche, tematiche
- leggere e comprendere grafici e tabelle
- conoscere il significato dei principali termini specifici
- comprendere brevi e semplici testi informativi
- rispondere a domande su argomenti di studio con l'uso di domande-guida
- saper esporre argomenti svolti

## Storia

- saper ricavare informazioni dalle immagini
- saper ordinare degli avvenimenti in ordine cronologico
- conoscere il significato dei principali termini specifici
- comprendere brevi e semplici testi informativi storici
- rispondere a domande su argomenti di studio con l'uso di domande-guida
- saper esporre argomenti svolti

## Inglese

### Ascoltare

- seguire brevi e semplici istruzioni e comprendere una semplice descrizione.
- capire domande relative ai suoi dati personali (per es. nome, cognome, data di nascita, nazionalità)
- capire saluti, numeri, le ore, i colori, alcuni nomi di animali, gli ambienti di una casa, i giorni della settimana, i mesi e le parentele familiari;
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

### Leggere

- capire dati su persone (nome, età) da un breve testo;
- comprendere un questionario sui propri dati personali più importanti (per es. nome, cognome, data di nascita, nazionalità);
- comprendere semplici indicazioni scritte e semplici descrizioni relative ad ambiti lessicali noti;
- comprendere brevi comunicazioni, per es. saluti dalle vacanze.
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

### Parlare

- utilizzare espressioni semplici di saluto e di congedo;
- rispondere a domande semplici e personali per dare informazioni sulla sua persona ( indirizzo, numero di telefono, indirizzo, nazionalità, data di nascita, età e famiglia ) ;
- utilizzare i numeri, le quantità, le ore, e nominare i colori, alcuni nomi di animali, gli ambienti di una casa, i giorni della settimana e i mesi ;
- porre domande personali a qualcuno e nominare alcuni oggetti che possiede
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

### Scrivere

- dare informazioni personali compilando un modulo;
- scrivere frasi minime utilizzando il lessico noto;
- scrivere un semplice messaggio ( di auguri per es. compleanno o con i saluti dalle vacanze);
- scrivere frasi semplici su di sé e sui suoi familiari.
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

## Francese

### Ascoltare

- capire domande relative ai suoi dati personali (per es. nome, cognome, data di nascita, nazionalità);
- capire saluti, numeri e le ore;
- seguire brevi e semplici istruzioni.
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

### Leggere

- capire dati su persone (nome, età) da un breve testo;
- capire un questionario abbastanza da poter dare i suoi dati personali più importanti (per es. nome, cognome, data di nascita, nazionalità);
- capire semplici indicazioni scritte;
- capire brevi comunicazioni di cartoline, per es. saluti dalle vacanze.
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

## **Parlare**

- utilizzare espressioni semplici di saluto e di congedo;
- rispondere a domande semplici e personali per dare informazioni( indirizzo, numero di telefono, nazionalità, data di nascita, età e famiglia );
- capire i numeri, le quantità e le ore;
- porre domande personali a qualcuno e nominare alcuni oggetti che possiede.
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

## **Scrivere**

- dare informazioni personali compilando un modulo;
- scrivere una cartolina ( di auguri per es. compleanno o con i saluti dalle vacanze);
- scrivere frasi semplici su di sé e sui suoi familiari.
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

## **Matematica**

### **Numero**

- conoscere i numeri interi e il sistema decimale (entro il 100- il 1000 o più)
- eseguire le quattro operazioni con i numeri interi
- eseguire semplici espressioni con i numeri interi
- elevare a potenza i numeri naturali e usare le proprietà delle potenze
- conoscere i numeri decimali finiti
- eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali
- conoscere le frazioni
- eseguire le operazioni con le frazioni
- eseguire semplici espressioni con i numeri frazionari
- risolvere semplici problemi "grafici"
- saper riconoscere i numeri relativi
- saper operare con i numeri relativi
- saper risolvere semplici espressioni letterali
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

### **Spazio – figure - misure - problemi**

- conoscere le principali figure piane, i loro elementi e le loro proprietà
- usare riga, goniometro e compasso
- calcolare perimetro e area delle principali figure piane
- risolvere semplici problemi usando proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria...)
- conoscere le principali unità di misura del Sistema Metrico Decimale
- eseguire semplici equivalenze
- riconoscere semplici figure solide
- saper eseguire semplici problemi con le principali figure solide
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

## **Scienze**

- saper elencare le principali tappe del procedimento chiamato metodo scientifico
- saper usare semplici strumenti di misura
- saper organizzare semplici esperimenti
- saper esporre, in modo semplice, i concetti essenziali dell'argomento trattato
- comprendere ed esporre, in modo semplice, le sequenze delle fasi di un fenomeno scientifico
- saper rilevare semplici dati e rappresentarli graficamente
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

## **Tecnologia**

- utilizzare gli strumenti di guida e di misura
- realizzare semplici involucri
- realizzare semplici costruzioni grafiche con riga e squadra
- riconoscere gli elementi grafici fondamentali
- realizzare semplici costruzioni geometriche con riga e compasso
- costruire le fondamentali figure geometriche
- realizzare strutture modulari con figure geometriche semplici
- realizzare riduzioni e ingrandimenti
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE



## **Arte ed Immagine**

- saper utilizzare gli elementi principali del linguaggio visivo: linea, forma, colore
- saper riprodurre immagini semplici figurative o astratte osservate su testi di vario genere
- saper osservare e riprodurre soggetti semplici osservati dal vero
- creare immagini fantastiche figurative o astratte
- utilizzare strumenti operativi grafici e pittorici quali: matite colorate, pennarelli, colori a tempera.
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

## **Educazione Musicale**

### ***Strumento***

- saper leggere notazione musicale
- saper riconoscere semplici cellule ritmiche
- saper eseguire brani allo strumento melodico (flauto/tastiera) o ritmico (strumentario Orff)
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

### ***Ascolto***

- saper ascoltare brani di vario genere musicale secondo il programma di classe
- saper riconoscere talvolta gli strumenti utilizzati
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

## **Educazione Motoria**

- comprende messaggi non verbali per eseguire le attività in palestra
- conosce ed utilizza le proprie capacità nelle attività motorie
- conosce ed utilizza le proprie capacità nel gioco organizzato
- conosce e rispetta le regole dei principali giochi di squadra
- conosce il linguaggio di base dei giochi di squadra
- VEDI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Compilato in data    /    /201

**Per il Consiglio di Classe**

## PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il protocollo di accoglienza, redatto ai sensi del DPR 394/1999 e C.M. 24/2006, è un documento che viene deliberato dal Collegio Docenti. Il documento intende presentare un modello di accoglienza che illustri le modalità per affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, in particolare di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze della scuola.

### 1. FINALITA'

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo d'Accoglienza, il Collegio dei Docenti si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza di alunni stranieri
- Facilitare l'ingresso di alunni stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente
- Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- Entrare in relazione con la famiglia immigrata
- Promuovere la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale

### 2. CONTENUTI

Il Protocollo d'Accoglienza:

- Prevede la costituzione di una commissione di accoglienza o gruppo di lavoro (DPR 31/8/99 n. 394, art.45);
- Contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- Traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo
- Propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curriculari attraverso la stesura del Piano Educativo Individualizzato per Stranieri.

### 3. LA COMMISSIONE DI ACCOGLIENZA

Il DPR 31/8/99 n. 394 art. 45 "Iscrizione scolastica" (Allegato 1), attribuisce al Collegio Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta in merito all'inserimento nelle classi degli alunni stranieri. Per sostenere questi compiti si istituisce la Commissione Accoglienza come gruppo di lavoro e articolazione del Collegio.

La Commissione Accoglienza è formata:

- Dal Dirigente Scolastico;
- dal Docente referente per gli alunni stranieri e da altri docenti (almeno uno per plesso);
- Agli incontri possono essere invitati docenti e facilitatori linguistici;

Compiti:

- consultivi e progettuali di accoglienza degli alunni neo-arrivati;
- relazione scuola – famiglia, valutazione della documentazione prodotta, osservazione e analisi dei prerequisiti linguistici;
- proposta di assegnazione alla classe;
- raccordo tra le diverse realtà sul territorio;
- organizzazione delle attività interculturali dell'Istituto;
- rapporti con le Istituzioni;
- relazioni al Collegio Docenti;
- partecipazione di un referente agli incontri della Rete.

Incontri:

- più incontri da prevedere nel caso di inserimento di alunni stranieri;
- incontri periodici di coordinamento e verifica delle attività.
- 

### PRINCIPALI SOGGETTI E AZIONI CHE INTERVENGONO IN FASE DI ACCOGLIENZA

Cosa	Chi	Quando
<p><b>DOMANDA DI ISCRIZIONE</b></p> <p>Dare prime informazioni sulla scuola;            Richiedere la documentazione*;            Fissare un appuntamento con l'insegnante referente.            Aiuto nella compilazione della domanda d'iscrizione.</p>	<p>Persona designata dalla Segreteria, utilizzando anche materiale bilingue.            Per le Scuole Secondarie di 2° grado è previsto l'intervento del personale dell'ufficio "Informa giovani, informa lavoro"</p>	<p>Al momento del primo contatto con la scuola</p>
<p><b>COLLOQUIO CON I GENITORI E L'ALUNNO</b></p> <p>Raccolta di informazioni sul ragazzo e famiglia, storia scolastica, progetto migratorio</p>	<p>Uno o più componenti della Commissione;            eventualmente un docente facilitatore o un mediatore culturale</p>	<p>Su appuntamento entro pochi giorni dal momento del primo contatto con la scuola.</p>
<p><b>APPROFONDIMENTO CONOSCENZA DELL'ALUNNO</b></p> <p>Presentazione dell'organizzazione (orari, attività ecc.)            Conoscenza dell'ambiente scolastico            Ricognizione situazione di partenza anche tramite test di livello</p>	<p>Uno o più componenti della Commissione;            eventualmente un docente facilitatore o un mediatore</p>	<p>Prima settimana di frequenza scolastica in orario eventualmente ridotto da concordare</p>
<p><b>DETERMINAZIONE DELLA CLASSE E DELLA SEZIONE</b></p> <p>La scelta avviene tenendo conto di: età, scolarità pregressa, test di livello e informazioni raccolte, ipotesi percorso scolastico;            e, per la sezione, considerando limiti e risorse in ordine a: numero di alunni, situazione socio-culturale delle classi, altri inserimenti</p>	<p>Dirigente Scolastico e/o Docente facilitatore, Docenti della Commissione</p>	
<p><b>IPOTESI PERCORSO SCOLASTICO</b></p> <p>Ipotesi di percorso scolastico sulla base dei dati raccolti</p>	<p>Docente facilitatore e gruppo di lavoro</p>	<p>A conclusione del primo periodo di frequenza scolastica.            Per le Scuole secondarie di 2° grado, entro dicembre se l'alunno è presente dall'inizio dell'anno scolastico o comunque, entro due mesi dall'arrivo a scuola.</p>

<b>ACCOGLIENZA NELLA CLASSE</b> Avviso ai docenti della classe e al personale ausiliario; presentazione ai compagni; attività specifiche di accoglienza	Dirigente Scolastico Coordinatore Docenti della classe	Al momento dell'effettivo inserimento in classe
<b>DEFINIZIONE PERCORSO SCOLASTICO E INTERVENTI DI FACILITAZIONE, ELABORAZIONE DEL Piano Educativo Individualizzato Per Stranieri</b>	Docente facilitatore Consiglio di classe, eventualmente con supporto del docente referente e/o facilitatore	Entro due mesi dall'inserimento scolastico

**NOTE**

\* La mancanza di documentazione non pregiudica l'accoglimento dell'iscrizione (art. 45 DPR n. 394/99). I documenti essenziali sono il certificato di vaccinazione e la documentazione sulla scolarità pregressa.